Liquidazione giudiziale [redacted]

Tribunale di Forlì n. 16/2026

Giudice Delegato Dott.ssa [redacted]

Curatore Dott. [redacted]

INCARICO FORMALE A VENDERE

Il sottoscritto dott. [redacted] in qualità di Curatore della liquidazione giudiziale a carico di [redacted] s.a.s. e del socio illimitatamente responsabile [redacted]

incarica formalmente l'I.V.G. Forlì s.r.l. con sede in Forlì via A. Vivaldi n. 11/13 – c.f. 04256660400, in qualità di Commissionario specializzato, a porre in vendita i beni mobili di cui all'attivo dela procedura in epigrafe, così come da inventario allegato.

PREMESSE

1. con sentenza n. 35/2026 del 09/04/2026, pubblicata in data 10/04/2026 il Tribunale di Forlì ha dichiarato l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale della società in epigrafe;
2. il Curatore, ai sensi dell'art. 216 co. 2 CCII, mediante la sottoscrizione del presente atto ha scelto di avvalersi dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Forlì s.r.l., qui di seguito denominato IVG, al fine di porre in vendita beni inventariati attraverso le modalità di seguito indicate;
3. la vendita si effettuerà secondo la normativa contenuta nel codice della crisi di impresa e dell'insolvenza e in conformità alle norme del Codice di Procedura Civile;

OBBLIGHI PER IVG

1. ***Creare un nuovo inventario***
   - Ricatalogazione commerciale dei beni in funzione della vendita;
   - Creazione di una scheda tecnica e di un reportage fotografico/videografico per ogni bene/lotto.
2. ***Gestire la vendita e la promozione***
   - Pubblicazione on-line delle descrizioni e delle foto dei beni da vendere sui siti internet www.astagiudiziaria.com – www.ivgforli.it ed anche in altri siti utilizzati da IVG;
   - Pubblicazione on-line dell'estratto dell'incarico formale a vendere e delle "Condizioni specifiche di vendita" relative ad ogni esperimento;
   - Promozione capillare della vendita tramite canali ad alta risonanza mediatica e la pubblicazione di articoli ed inserti pubblicitari sulle maggiori testate di settore;
   - L'intermediario IVG provvederà, altresì, alla pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche pvp.giustizia.it (PVP), che, per i beni mobili non registrati non prevede il versamento del contributo *(art. 18-bis D.P.R. n. 115 del 30/05/2002 inserito dall'art. 15, comma 1, D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 132)*, almeno 30 giorni prima delle gare. La predetta pubblicazione sul portale (PVP) dovrà essere autorizzata da apposita istanza presentata dal curatore in cancelleria fallimentare.
   - Redazione di report, da inviare periodicamente al curatore tramite posta elettronica, in cui IVG informa dettagliatamente lo stesso Curatore del lavoro svolto *(quante mail sono state inviate, quante visite sono state ricevute, quante persone hanno visionato i beni, ecc.)*, e comunicare le condizioni di ogni vendita;
3. ***Gestire il post-vendita:***

- Contattare gli aggiudicatari affinché effettuino i pagamenti entro e non oltre i termini stabiliti nelle "Condizioni specifiche di vendita";
- Informare il Curatore circa l'arrivo di contabili e numeri CRO;
- Fornire alla curatela i dati per la fatturazione;
- Se richiesto, redigere DDT a nome della curatela e ricevere le fatture emesse dalla curatela e smistarle agli aggiudicatari;
- Contattare gli aggiudicatari per fornire loro tutte le informazioni necessarie al ritiro dei beni di cui si dovrà occupare lo stesso commissionario.

MODALITA' DI VENDITA

1. ***Esperimenti***

Le vendite dovranno avvenire presso la sede di IVG e, quindi, del preventivo trasferimento fisico degli stessi presso il Commissionario, il quale ne assumerà la temporanea custodia

- Le vendite dovranno avvenire in un lasso di tempo di 12 mesi dalla data di conferimento del presente incarico;
- La vendita dei beni potrà essere effettuata dal commissionario singolarmente o accorpando tali beni "a lotti", mediante esperimenti d'asta, sempre precèduti da apposita pubblicità, cercando sempre di realizzare il massimo ricavato possibile. Gli esperimenti avverranno ai seguenti valori:

PER I BENI MOBILI DELLA SOCIETA' [redacted]

1° Esperimento: sulla base del valore di stima + IVA: vendita telematica asincrona della durata di gg. 10 sul sito nazionale www.asteivg.com nonché nei siti istituzionali registrati dall'IVG di Forlì: www.asteforlicesena.it, www.asteannunnciforli.it e www.ivgforli.fallcoaste.it

1° Esperimento: valore di stima + IVA;
2° Esperimento: valore di stima ridotto del 25%+ IVA;
3° Esperimento: valore di stima ridotto del 50%+ IVA;
4° Esperimento: valore di stima ridotto del 75% + IVA;
5° Esperimento: raccogliendo offerte per la merce rimasta invenduta e sottoponendo al mandante la migliore offerta pervenuta al fine di ottenere la necessaria preventiva autorizzazione.

PER I BENI MOBILI INTESTATI [redacted]

1° Esperimento: sulla base del valore di stima: vendita telematica asincrona della durata di gg. 10 sul sito nazionale www.asteivg.com nonché nei siti istituzionali registrati dall'IVG di Forlì: www.asteforlicesena.it, www.asteannunnciforli.it e www.ivgforli.fallcoaste.it

1° Esperimento: valore di stima;
2° Esperimento: valore di stima ridotto del 25%;
3° Esperimento: valore di stima ridotto del 50%;
4° Esperimento: valore di stima ridotto del 75%;
5° Esperimento: raccogliendo offerte per la merce rimasta invenduta e sottoponendo al mandante la migliore offerta pervenuta al fine di ottenere la necessaria preventiva autorizzazione.

Il Curatore, o IVG in accordo con il Curatore, si riservano la facoltà di modificare i tempi e/o le suddette percentuali di riduzione delle vendite in caso di sussistenza di ragionevoli motivi di convenienza.

2. ***Condizioni:***

- La vendita è disposta con riferimento allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano beni, così come descritti in inventario;
- La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- La vendita deve considerarsi come forzata (*art. 2919 c.c.*); come da art. 2922 cc. l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, non avendo luogo, nella vendita forzata, la garanzia per i vizi della cosa. E' inoltre esclusa qualsiasi responsabilità per IVG circa eventuali diritti di terzi sui beni mobili oggetto dell'asta (*art. 2920 c.c.*);
- I beni vengono venduti visti e piaciuti, senza pertanto alcuna garanzia sulla loro funzionalità o possibilità di recesso da parte dell'aggiudicatario insoddisfatto. Inoltre, non risultando la vendita nell'ambito di procedura espropriativa equiparabile alla normale immissione dei beni sul mercato, ai fini dell'applicazione delle vigenti normative in materia di sicurezza, grava sull'aggiudicatario l'obbligo di procedere, prima della messa in servizio o della rivendita del bene (*o dei beni*) acquistati, alla verifica dell'esistenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- La curatela dispone che il prezzo battuto all'asta venga versato direttamente alla procedura a mezzo bonifico bancario intestato alla liquidazione giudiziale indicata in epigrafe;
- La curatela acconsente affinché le operazioni di consegna dei beni possano avere inizio a partire dai primo giorno utile successivo alla ricezione del pagamento;
- La vendita si effettuerà secondo la normativa contenuta nel CCII ed in conformità alle norme del Codice di Procedura Civile;

ONERI DEL CURATORE

Ai sensi dell'art. 216, 9 comma CCII, Il Curatore informerà il Giudice Delegato circa gli esiti delle procedure di vendita. Trascorsi 10 giorni dal deposito, in difetto di sospensione da parte del G.D. ex art. 217, comma 1 CCII, la vendita potrà dirsi perfezionata; nell'ipotesi di sospensione il Curatore si impegna alla restituzione della somma versata dall'acquirente.
La mancata presentazione di offerte dovrà essere immediatamente comunicata al Curatore da parte del Commissionario.

COMPENSO PER IVG

Il curatore riconosce all'I.V.G. Forlì S.r.l, per l'attività che svolgerà le percentuali di vendita a carico dell'acquirente su aggiudicazione come da tabella allegata, che dovrà essere corrisposto direttamente dall'aggiudicatario.
Tale tabella dovrà essere inserita nell'avviso di vendita in modo tale che i partecipati alle aste ne possano prendere visione per rendersi conto degli oneri dei quali si dovranno fare carico.
Le spese relative alla cancellazione delle trascrizioni presenti sul mezzo saranno a carico dell'aggiudicatario.
L'unico onere a carico della procedura è rappresentato dall'eventuale compenso dovuto ad

IVG a titolo di spese per il carico ed il trasporto dei presenti beni dalla sede della società sino alla sede del commissionario, ove verranno custoditi durante tutte le fasi della vendita, che sarà comunicato da IVG al Curatore.

Si allega inventario analitico dei beni.

Forlì, *10/06/2026*